VareseNews

4 miliardi per i più poveri: arriva il “reddito di inclusione”

Pubblicato: Giovedì 9 Marzo 2017

E’ stato approvato dal Senato il cosiddetto DDL Povertà, il provvedimento del governo per il contrasto alla povertà che ha incassato il voto di Palazzo Madama **138 Sì, 71 No, 21 astenuti**.

Il provvedimento aveva già ricevuto il via libera della Camera: la palla passa di nuovo al governo, con il ministro Giuliano **Poletti che ha promesso tempi rapidi per l’unico decreto di attuazione necessario.**

Per il 2017 e 2018 lo stanziamento di 4 miliardi di euro e che vede la nascita del “**reddito di inclusione**” per quei nuclei familiari che avranno i requisiti previsti dalla legge.

“Approvata la legge sulla #povertà. Un passo avanti per venire incontro alle famiglie in difficolta’. **Impegno sociale priorità del Governo**“. Lo scrive su twitter il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni.

Poletti, 4 miliardi per il 2017/2018 – «Siamo molto soddisfatti per l’approvazione del ddl sulla povertà» ha detto il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, che prevede di poter aiutare circa 2 milioni di persone con le risorse stanziate. «Oggi è una giornata importante – ha continuato il ministro – il Paese non ha mai avuto uno strumento a valenza universale come questo» Le risorse «sono quelle già stabilite in bilancio, e cioè 2 miliardi per il 2017 e altrettanti per il 2018. Ovviamente noi lavoriamo perché vengano incrementate».

Il testo prevede che i contributi dovranno esser distribuiti solo dopo la prova dei mezzi: **l'Isee sarà necessario per accedere al supporto**. Secondo una prima stima si punta a raggiungere 400mila famiglie con figli minori a carico, che si traduce in **un milione e 770 mila persone**.

Rispetto al Sia, l'assegno dovrebbe essere portato da 400 a 480 euro mensili, ed è probabile che vengano trasferiti ai destinatari in forma di carta prepagata.

Nel solco del difficile rilancio delle politiche attive, chi riceverà il sostegno dovrà "**sottoscrivere un patto con la comunità**", che va dal buon comportamento civico all'accettazione delle proposte di lavoro che possono essere girate dagli sportelli regionali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it